

Algebra 2

Alberto Canonaco
alberto.canonaco@unipv.it

Università di Pavia
Corso di Laurea in Matematica

Anno Accademico 2019/2020
Lezione del 06-05-2020

Proprietà delle estensioni finite

Proposizione

$F \subseteq K \subseteq L$ estensioni. Allora $F \subseteq L$ è finita $\iff F \subseteq K$ e $K \subseteq L$ sono finite. Inoltre in tal caso $[L : F] = [L : K][K : F]$.

Dimostrazione.

$[K : F] \leq [L : F]$ (perché K è un F -sottospazio vettoriale di L) e $[L : K] \leq [L : F]$ (perché ogni insieme di generatori di L su F lo è anche su K), dunque basta dimostrare l'ultima affermazione.

$[K : F] = m$ e $[L : K] = n \implies K \cong F^m$ come F -spazi vettoriali e $L \cong K^n$ come K - e quindi anche come F -spazi vettoriali $\implies L \cong (F^m)^n \cong F^{mn}$ come F -spazi vettoriali $\implies [L : F] = mn$. \square

Osservazione

$\{\alpha_1, \dots, \alpha_m\}$ F -base di K e $\{\beta_1, \dots, \beta_n\}$ K -base di $L \implies \{\alpha_i \beta_j : i = 1, \dots, m \text{ e } j = 1, \dots, n\}$ F -base di L : basta dimostrare che è un insieme di generatori, il che è vero perché ogni elemento di L è della forma $\sum_{j=1}^n b_j \beta_j$ con $b_j = \sum_{i=1}^m a_{i,j} \alpha_i$ e $a_{i,j} \in F$.

Estensione generata da un sottoinsieme

- ▶ B anello commutativo, $A \subseteq B$ sottoanello, $U \subseteq B \implies A[U]$ indica il più piccolo sottoanello di B contenente A e U , cioè l'intersezione di tutti i sottoanelli di B contenenti A e U . Inoltre è facile vedere che

$$A[U] = \{f(b_1, \dots, b_n) : f \in A[X_1, \dots, X_n], b_1, \dots, b_n \in U\}.$$

In particolare $A[b] := A[\{b\}] = \{f(b) : f \in A[X]\} \forall b \in B$.

- ▶ $K \subseteq L$ estensione, $U \subseteq L$ sottoinsieme $\implies K(U)$ indica il più piccolo sottocampo di L contenente K e U , cioè l'intersezione di tutti i sottocampi di L contenenti K e U . Chiaramente $K[U] \subseteq K(U)$ e è facile vedere che

$$K(U) = \{\alpha\beta^{-1} : \alpha, \beta \in K[U], \beta \neq 0\} \cong Q(K[U])$$

(l'inclusione $K[U] \rightarrow K(U)$ si estende a un omomorfismo iniettivo $Q(K[U]) \rightarrow K(U)$, che è anche suriettivo).

Ovviamente $K \subseteq K(U)$ è un'estensione, detta **generata da U** (su K).

Definizione

Un'estensione $K \subseteq L$ è **finitamente generata** se $\exists U \subseteq L$ finito tale che $L = K(U)$. L'estensione è **semplice** se $\exists \alpha \in L$ tale che $L = K(\alpha) := K(\{\alpha\})$.

Esempio

Un'estensione $K \subseteq L$ è semplice nei seguenti casi.

- ▶ $[L : K] = p$ primo: date estensioni $K \subseteq K' \subseteq L$, da

$$p = [L : K] = [L : K'][K' : K]$$

segue $[L : K'] = 1$ e $[K' : K] = p$ o $[L : K'] = p$ e $[K' : K] = 1$, e quindi $K' = L$ o $K' = K$.

Allora $L = K(\alpha) \forall \alpha \in L \setminus K$.

- ▶ L (e quindi anche K) è finito: $\exists \alpha \in L$ tale che $L^* = \langle \alpha \rangle \implies L = K(\alpha)$.

Definizione

$K \subseteq L$ estensione. Si dice che $\alpha \in L$ è **algebrico su K** se $\exists 0 \neq f \in K[X]$ tale che $f(\alpha) = 0$.

Altrimenti si dice che α è **trascendente su K** .

Proposizione

$K \subseteq L$ estensione, $\alpha \in L$.

1. α trascendente su $K \implies K[\alpha] \cong K[X]$ e $K(\alpha) \cong K(X)$ come K -algebre.
2. α algebrico su $K \implies \exists! m_\alpha = m_{\alpha,K} \in K[X]$ monico (detto **polinomio minimo** di α su K) tale che

$$\{f \in K[X] : f(\alpha) = 0\} = (m_\alpha).$$

Inoltre m_α è irriducibile in $K[X]$ e $K[\alpha] = K(\alpha) \cong K[X]/(m_\alpha)$ come K -algebra.

Dimostrazione della Proposizione

$g: K[X] \rightarrow L, f \mapsto f(\alpha)$ è un omomorfismo di K -algebre (è l'unico tale che $X \mapsto \alpha$); inoltre $\text{im}(g) = \{f(\alpha) : f \in K[X]\} = K[\alpha]$ e $\text{ker}(g) = \{f \in K[X] : f(\alpha) = 0\}$.

1. $\text{ker}(g) = \{0\} \implies K[X] \cong \text{im}(g) = K[\alpha]$ (come K -algebre), quindi anche $K(X) = Q(K[X]) \cong Q(K[\alpha]) \cong K(\alpha)$.
2. $\text{ker}(g)$ ideale non nullo di $K[X]$ dominio a ideali principali tale che $K[X]^* = K^* \implies \exists! m_\alpha \in K[X]$ monico tale che $\text{ker}(g) = (m_\alpha) \implies$ per il primo teorema di isomorfismo

$$K[\alpha] = \text{im}(g) \cong K[X] / \text{ker}(g) \cong K[X] / (m_\alpha)$$

come anelli, ma è facile vedere che l'isomorfismo (essendo indotto da g) è anche di K -algebre.

$K[\alpha] \subseteq L$ sottoanello $\implies K[\alpha] \cong K[X] / (m_\alpha)$ dominio $\implies (m_\alpha)$ ideale primo non nullo $\implies m_\alpha$ irriducibile e (m_α) ideale massimale $\implies K[\alpha] \cong K[X] / (m_\alpha)$ campo $\implies K[\alpha] = K(\alpha)$ (dato che in ogni caso $K[\alpha] \subseteq K(\alpha)$).

Grado di un'estensione semplice

Lemma

$$0 \neq f \in K[X] \implies \dim_K(K[X]/(f)) = \deg(f).$$

Corollario

$K \subseteq L$ estensione, $\alpha \in L \implies$ sono equivalenti:

1. α è algebrico su K ;
2. $K[\alpha] = K(\alpha)$;
3. $[K(\alpha) : K] < \infty$, e in questo caso $[K(\alpha) : K] = \deg(m_\alpha)$.

Dimostrazione.

1 \implies 2 Per la parte 2 della Proposizione.

2 \implies 3 $K[\alpha] = K(\alpha)$ campo $\implies K[\alpha] \not\cong K[X] \implies$
 α algebrico su K per la parte 1 della Proposizione \implies
 $K(\alpha) \cong K[X]/(m_\alpha)$ per la parte 2 della Proposizione \implies
 $[K(\alpha) : K] = \dim_K(K[X]/(m_\alpha)) = \deg(m_\alpha)$ per il Lemma.

3 \implies 1 Per la parte 1 della Proposizione, dato che $\dim_K(K(X)) = \infty$.



Dimostrazione del Lemma

- ▶ $d := \deg(f)$, $K[X]_{<d} := \{g \in K[X] : g = 0 \text{ o } \deg(g) < d\}$
 K -sottospazio vettoriale di $K[X]$ tale che $\dim_K(K[X]_{<d}) = d$
(una base di $K[X]_{<d}$ è $\{X^i : 0 \leq i < d\}$).

- ▶ La funzione

$$\psi: K[X] \rightarrow K[X]$$

$$g \mapsto r \text{ con } g = qf + r, \quad q \in K[X] \text{ e } r \in K[X]_{<d}$$

è ben definita e K -lineare (**esercizio**).

- ▶ $\text{im}(\psi) = K[X]_{<d}$ (perché $\psi(g) = g$ se $g \in K[X]_{<d}$) e
 $\ker(\psi) = \{qf : q \in K[X]\} = (f) \implies$

$$K[X]/(f) = K[X]/\ker(\psi) \cong \text{im}(\psi) = K[X]_{<d}$$

come K -spazi vettoriali per il primo teorema di isomorfismo
 $\implies \dim_K(K[X]/(f)) = \dim_K(K[X]_{<d}) = d$.

Osservazione

Una K -base di $K[X]/(f)$ è $\{X^i + (f) : 0 \leq i < d\}$.

Definizione

Un'estensione $K \subseteq L$ è **algebrica** se α è algebrico su $K \forall \alpha \in L$.

Proposizione

$K \subseteq L$ estensione \implies sono equivalenti:

1. $K \subseteq L$ è finita;
2. $K \subseteq L$ è algebrica e finitamente generata;
3. $\exists \alpha_1, \dots, \alpha_n \in L$ algebrici su K tali che $L = K(\alpha_1, \dots, \alpha_n)$.

Dimostrazione.

- 1 \implies 2 $\alpha \in L \implies [K(\alpha) : K] \leq [L : K] < \infty \implies \alpha$ algebrico su K .
 $L = \langle \alpha_1, \dots, \alpha_n \rangle_K \implies L = K(\alpha_1, \dots, \alpha_n)$.
- 2 \implies 3 Chiaro.
- 3 \implies 1 α_i algebrico su $K \implies \alpha_i$ algebrico su $K_i := K(\alpha_1, \dots, \alpha_{i-1})$
 $\implies [K_{i+1} = K_i(\alpha_i) : K_i] < \infty \forall i = 1, \dots, n \implies$
 $[L : K] = \prod_{i=1}^n [K_{i+1} : K_i] < \infty$.

Proprietà delle estensioni algebriche

Osservazione

$K \subseteq K' \subseteq L$ estensioni, $\alpha \in L$ algebrico su $K \implies$
 α algebrico su K' e $[K'(\alpha) : K'] \leq [K(\alpha) : K] < \infty$:
 $m_{\alpha, K} \in K[X] \subseteq K'[X]$ tale che $m_{\alpha, K}(\alpha) = 0 \implies m_{\alpha, K'} \mid m_{\alpha, K}$
in $K'[X] \implies \deg(m_{\alpha, K'}) \leq \deg(m_{\alpha, K})$.

Proposizione

$F \subseteq K \subseteq L$ estensioni. Allora $F \subseteq L$ algebrica $\iff F \subseteq K$ e
 $K \subseteq L$ algebriche.

Dimostrazione.

\implies Chiaro.

\impliedby $\beta \in L \implies \beta$ algebrico su $K \implies \exists \alpha_0, \dots, \alpha_n \in K$ non
tutti nulli tali che $\sum_{i=0}^n \alpha_i \beta^i = 0 \implies \beta$ algebrico su
 $F' := F(\alpha_0, \dots, \alpha_n)$; $\alpha_0, \dots, \alpha_n$ algebrici su $F \implies$ per la
Proposizione precedente $F \subseteq F'$ e $F' \subseteq F'(\beta)$ finite \implies
 $F \subseteq F'(\beta)$ finita $\implies F \subseteq F(\beta)$ finita $\implies \beta$ algebrico su F . 

Definizione-Proposizione

$K \subseteq L$ estensione $\implies \overline{K}^L := \{\alpha \in L : \alpha \text{ algebrico su } K\}$ è un sottocampo di L , detto **chiusura algebrica di K in L** .

Inoltre l'estensione $K \subseteq \overline{K}^L$ è algebrica e $\overline{\overline{K}^L}^L = \overline{K}^L$.

Dimostrazione.

Chiaramente $K \subseteq \overline{K}^L$ (in particolare $1 \in \overline{K}^L$).

$\alpha, \beta \in \overline{K}^L \implies$ per la Proposizione di prima $K \subseteq K(\alpha, \beta)$ è un'estensione algebrica $\implies \alpha - \beta, \alpha\beta \in K(\alpha, \beta)$ sono algebrici su $K \implies \alpha - \beta, \alpha\beta \in \overline{K}^L$.

Analogamente $0 \neq \alpha \in \overline{K}^L \implies K \subseteq K(\alpha)$ estensione algebrica $\implies \alpha^{-1} \in K(\alpha)$ algebrico su $K \implies \alpha^{-1} \in \overline{K}^L$.

Per definizione l'estensione $K \subseteq \overline{K}^L$ è algebrica. Analogamente è algebrica l'estensione $\overline{K}^L \subseteq \overline{\overline{K}^L}^L$, e quindi anche $K \subseteq \overline{\overline{K}^L}^L$ per la Proposizione precedente. Allora $\overline{\overline{K}^L}^L \subseteq \overline{K}^L$, per cui $\overline{\overline{K}^L}^L = \overline{K}^L$. \square

Chiusura algebrica di un campo

Definizione

Una chiusura algebrica di un campo K è un'estensione algebrica $K \subseteq \bar{K}$ con \bar{K} algebricamente chiuso.

Corollario

$K \subseteq L$ estensione con L algebricamente chiuso $\implies K \subseteq \bar{K}^L$ è una chiusura algebrica di K .

Dimostrazione.

$K \subseteq \bar{K}^L$ estensione algebrica per la Definizione-Proposizione.

\bar{K}^L algebricamente chiuso: $f \in \bar{K}^L[X] \setminus \bar{K}^L \subseteq L[X] \setminus L \implies$

$\exists \alpha \in L$ tale che $f(\alpha) = 0$ (perché L algebricamente chiuso) \implies

α algebrico su $\bar{K}^L \implies \alpha \in \overline{\bar{K}^L} = \bar{K}^L$. □

Esempio

$\mathbb{Q} \subseteq \bar{\mathbb{Q}} := \bar{\mathbb{Q}}^{\mathbb{C}}$ è una chiusura algebrica di \mathbb{Q} . Si dice che $\alpha \in \mathbb{C}$ è **algebrico** (risp. **trascendente**) se $\alpha \in \bar{\mathbb{Q}}$ (risp. $\alpha \notin \bar{\mathbb{Q}}$).